

## **SERGIO CIOMEI E ANDREA POZZA**

### **Classica Vs Jazz**

#### **"Un duello pianistico - Improvvvisazioni da BACH ai BEATLES"**



Un duo d'eccezione quello formato dal pianista classico **Sergio Ciomei** e dal pianista jazz **Andrea Pozza**, per uno straordinario concerto all'insegna della contaminazione e dell'improvvisazione sulle note di Bach fino ad arrivare ai Beatles.

Ritenuta spesso, prerogativa del jazz e del rock, l'improvvisazione era in realtà largamente diffusa anche nei secoli passati: furono eminenti maestri, tra gli altri, Mozart e Beethoven al pianoforte; Bruckner e Messiaen all'organo; anche Paganini infarciva le proprie esecuzioni di parti completamente o parzialmente improvvisate da cui il detto "*Paganini non ripete*". **Pozza e Ciomei**, sono specialisti assoluti di questa pratica musicale, cui si deve anche parte dell'evoluzione del linguaggio musicale, basti pensare a forme come il Tiento nella Spagna

rinascimentale, la Toccata barocca, il Preludio fino a Chopin; **Andrea Pozza** ha approfondito l'improvvisazione nei vari stili del jazz novecentesco; mentre **Sergio Ciomei**, nel campo classico, si è mosso a partire dalla realizzazione estemporanea del basso continuo barocco. Il loro concerto è dunque un percorso nel quale alcuni temi, anche proposti dal pubblico con il canto o citando il titolo di una composizione nota, verranno variati e sviluppati come passando attraverso le lenti di ingrandimento di ogni stile della storia della musica, dal medioevo ad oggi.

**Andrea Pozza**, ha una solida carriera nazionale ed internazionale ed è riconosciuto dalla critica e dal pubblico come una delle personalità più rappresentative in ambito jazz. Pianista raffinato, eclettico con un solido bagaglio tecnico, capace di affrontare con grande disinvoltura qualsiasi repertorio, è sia leader carismatico sia partner ideale per grandi artisti che trovano in lui empatia e innato interplay. Andrea Pozza percorre da molti anni, con crescente successo, un itinerario personale e professionale che lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo sia come solista sia al fianco di veri e propri "mostri sacri" del jazz del calibro di Harry "Sweet" Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, Scott Hamilton, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, Luciano Milanese e molti altri. Teddy Wilson, Bud Powell, Bill Evans, Winton Kelly, McCoy Tyner, Paul Bley, sono solo alcuni dei pianisti che lo hanno ispirato, ma la lista potrebbe continuare ancora, perché Andrea Pozza ama sperimentare e lasciarsi influenzare da ritmi e sonorità provenienti da ogni parte del mondo e che arricchiscono giorno dopo giorno il suo già vastissimo bagaglio linguistico musicale. Andrea Pozza è protagonista di numerosi progetti discografici a suo nome. Gli album più recenti sono "*I could write a book*" e "*Who Cares?*" (2014, Foné Jazz, super audio cd e in Vinile 180gr) in duo con **Scott Hamilton**; "*A Jellyfish From The Bosphorus*" (ABEAT REC, 2013) inciso tra l'Italia e UK. Del 2011 è invece il suo esordio discografico con l'Andrea Pozza European Quintet, intitolato "*Gull's Flight*" (ABEAT REC, 2011) e che coinvolge musicisti inglesi e olandesi. Entro la fine 2015 sarà pubblicato il suo nuovo cd in trio con Andrew Cleynert (cb) e Mark Taylor (dr).

Sul fronte classico troviamo il collega e amico di studi, **Sergio Ciomei**, da anni impegnato nello studio della musica barocca e abile improvvisatore e clavicembalista. Svolge un'intensa attività concertistica in tutto il mondo come solista di pianoforte e clavicembalo, con il suo ensemble Tripla Concordia (fondato nel 2005) e con alcuni complessi di musica barocca. Dal 1999 si dedica anche alla direzione d'orchestra soprattutto nel repertorio barocco eseguito su strumenti originali. Dal 2001 collabora con il mezzosoprano Cecilia Bartoli con concerti in tutto il mondo. Recentemente ha iniziato una proficua collaborazione con l'Orchestra da Camera di Basilea. La sua incisione delle Sonate di Mozart per fortepiano e violino è stata premiata in Giappone come una delle più belle registrazioni "mozartiane" (Ontomo Guide for best Chamber Music).

Ufficio Stampa: Top1 Communication  
Cell. +39 347 0082416  
Mail: segreteria@top1communication.eu

## **Andrea Pozza**

Andrea Pozza debutta a soli 13 anni in uno storico jazz club di Genova. Da quel momento, la sua carriera che oggi è più che trentennale, lo ha portato ad esibirsi in Italia e all'estero con veri e propri "mostri sacri" del calibro di Harry "Sweet" Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, Scott Hamilton, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, Luciano Milanese e molti altri ancora.

Tra i pianisti jazz che più di ogni altri lo hanno ispirato troviamo Teddy Wilson, Bud Powell, Bill Evans, Winton Kelly, McCoy Tyner, Paul Bley. Ma la lista potrebbe continuare ancora, perché Andrea Pozza ama sperimentare e lasciarsi influenzare da ritmi e sonorità provenienti da ogni parte del mondo e che arricchiscono giorno dopo giorno il suo già vastissimo bagaglio linguistico musicale.

Grazie alla sua precoce maturità artistica unita all'eleganza del suo pianismo, Andrea Pozza ha fatto parte del Quintetto di Enrico Rava, insieme a Roberto Gatto, Rosario Bonaccorso e Gianluca Petrella (dal 2004 al 2008) e col quale ha inciso per la ECM "The Words And The Days" (uscito nel 2007). Con la stessa formazione si è esibito in alcuni dei più importanti festival e concert hall in Inghilterra, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, USA, Canada, Brasile, Argentina, Giappone. Col Quintetto di Rava ha anche avuto occasione di suonare con ospiti del calibro di Roswell Rudd e Pat Metheny.

Ha fatto parte del quartetto di Steve Grossman, con il quale ha suonato a Londra, Parigi ed in importanti festival internazionali negli anni 90' e col quale collabora tutt'ora. Ha collaborato stabilmente per più di 25 anni con Gianni Basso, col quale ha inciso numerosi cd, tra i quali particolarmente significativo quello interamente dedicato alla musica di Billy Strayhorn.

Intensa la sua attività concertistica che lo porta in lungo e in largo in Italia e in tutta Europa alla guida delle formazioni a suo nome e da solista. Pozza è tuttavia presente in diverse formazioni tra cui il Rosario Bonaccorso Quartet col quale ha inciso i cd "Appunti Di Viaggio" e "In Cammino" prodotti dall'Auditorium di Roma; collabora stabilmente tra gli altri con Fabrizio Bosso, Steve Grossman, Tullio DePiscopo, Dado Moroni, Ferenc Nemeth, Bob Sheppard, Antony Pinciotti, Furio DiCastri.

Negli ultimi anni si è dedicato anche al duo pianistico con Dado Moroni, Enrico Pierannunzi, Rossano Sportiello, Michele di Toro e anche in un "dialogo-concerto" per due pianoforti tra Musica Classica ed Jazz con Andrea Bacchetti.

Andrea Pozza è inoltre protagonista di numerosi progetti discografici a suo nome. Gli album più recenti sono "I Could Write a Book" (Gennaio 2014) e "Who cares?" (Dicembre 2014) in super audio cd e vinile, in duo con Scott Hamilton, sassofonista americano, di una straordinaria eleganza, noto per il suo impeccabile fraseggio e innata dolcezza; e "A Jellyfish From The Bosphorus" (ABEAT REC, 2013) inciso tra l'Italia ed il Regno Unito in trio con Aldo Zunino al contrabbasso e Shane Forbes alla batteria. Del 2011 è invece il suo esordio discografico con l'Andrea Pozza European Quintet, intitolato "Gull's Flight" (ABEAT REC, 2011) e che coinvolge i musicisti inglesi, Christian Brewer al sax alto e Shane Forbes alla batteria, e gli olandesi Dick DeGraaf al sax tenore e soprano e Jos Machtel al contrabbasso. Il quintetto, ha riscosso un grandissimo successo di pubblico e di critica. Andrea Pozza ha da poco terminato la registrazione di un nuovo cd in trio in Inghilterra al fianco di due eccellenze del jazz mondiale Andrew Cleyndert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. L'uscita dell'album con l'etichetta discografica Londonese 'Trio Records' inglese è prevista entro la fine del 2015 e sarà disponibile sia in formato fisico sia su tutte le piattaforme digitali.

Tra gli altri progetti discografici si ricordano: "Introducing" (Philology, 2003); "Plays Ellington, Monk and Himself" (GoFour, 2005); "Sweet Lorraine" (Venus, 2005); "Love Walked In" (33Records, 2007); "Drop This Thing" (2007), "New Quiet" (2010) e "Blu Daniel" (2011) sesto cd con l'Andrea Pozza Trio con Aldo Zunino (bass) e Shane Forbes (drums) pubblicato da Dejavu Records. Ed ancora, "Enter Eyes" in duo piano e voce con Andrea Celeste (Incipit, 2009). Da segnalare inoltre due cd realizzati assieme ad Enrico Rava, il primo nel 2003 "Andrea Pozza meets Gianni Basso feat. Enrico Rava – Making 'whoopee'" (Philology, 2003) e il secondo intitolato "The Words And The Days" con l'Enrico Rava Quintet (ECM, 2005).

## **Sergio Ciomei**

Nato a Genova nel 1965 Sergio Ciomei si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti e la lode nel 1984 , sotto la guida del maestro Franco Trabucco. Si è in seguito perfezionato con Muriel Chemin, Piero Rattalino e Andrés Schiff.

Vincitore di numerosi concorsi pianistici nel 1991 si aggiudicò un importante riconoscimento internazionale vincendo il secondo premio al concorso "W.A.Mozart" indetto dal Mozarteum di Salisburgo.

Parallelamente all'attività pianistica si è perfezionato in clavicembalo con (C. Rousset e J. W.Jansen) e fortepiano con A. Staies e L. Albino). Dal 1989 al 1994 è stato maestro assistente di Franc Bruggen e Kees Boetre ai corsi di musica barocca indetti all'Accademia Chigiana di Siena.

Svolge attività concertistica in tutto il mondo come solista di pianoforte e clavicembalo e come membro dei gruppi Europa Galante e Tripla Concordia.

Ha suonato sotto la direzione di F. Bruggen, Fabio Biondi, David del Pino Klinge, J. Kantorow ed è ospite in importanti sedi musicali come la Philharmonie di Berlino, L'Auditorium National di Madrid il Théâtre des Champs Élysée, Il Teatro Universidad di Santiago del Cile.

Ha registrato per le etichette Nuova Era, Opus 111, Dinamic, Cantus, Philharmonia e Emi Virgin. Molte delle sue registrazioni con i gruppi Tripla Concordia e Europa Galante sono state premiate dalle più prestigiose riviste europee.

Recentemente la sua incisione delle sonate di Mozart per fortepiano e violino con Fabrizio Cipriani è stata premiata in Giappone come una delle più belle registrazioni mozartiane mai realizzate (Ontomo guide for best Chamber music).

Dal 2001 Sergio Ciomei collabora con Cecilia Bartoli, con la quale si è esibito in duo nelle principali sale europee ( Théâtre des Champs Élysées di Parigi, Festival Internationale di Bad Kissinger, Condaton Gianadda di Martigny, Concertgebouw di Amsterdam.

Nel 2002 incide un cd di musica pianistica di Claude Debussy, ed una raccolta di sonate di Scarlatti al cembalo e al fortepiano.

Nel febbraio del 2004 Cecilia Bartolini e Sergio Ciomei hanno preso parte a una tournée negli Stati Uniti salutata trionfalmente da pubblico e critica. Alla fine dello stesso anno, il tour è stato replicato in Russia ( Sala Grande del conservatorio di Mosca) e in Germania (festival di Baden-Baden).

Da alcuni anni Sergio Ciomei si dedica alla direzione d'orchestra, in particolare con l'orchestra da Camera Tripla Concordia, con cui ha riscosso ampi consensi eseguendo un repertorio che dal primo barocco si estende fino al classicismo.

Nel dicembre del 2006 Sergio Ciomei a diretto la Kammerorchester Basel in un progetto dedicato a Hendel con la cantante Marjiana Mijanovic. Dopo una serie di concerti accolti entusiasticamente dalla critica, il programma è stato registrato dalla Sony Classical, per un cd uscito nel 2007.

Negli ultimi anni l'attività di Sergio Ciomei si è arricchita di nuove importanti collaborazioni, tra cui ricordiamo i flautisti Maurice Steger, Giovanni Antonioni, Patrick Gallais, gli ensembles Le Musiche Nove e Giardino Armonico, i cantanti Simone Kermes, e Joche Kowalsky.

Nel 2005 Sergio Ciomei è stato scelto come principale consulente musicale per l'album "Opera Proibita" di Cecilia Bartoli.

Recentemente ha collaborato col violoncellista Christophe Coin eseguendo l'integrale delle sonate di Bach, e con il flautista Walter Van Hauwe in vari programmi di autori barocchi.